

COMUNICATO STAMPA

Si comunica che il Prap di Firenze (Provveditorato regionale dell'Amministrazione penitenziaria) ha istituito il Premio «C'è un Libro per Te !!», come riconoscimento dell'impegno negli studi, nell'anno scolastico in corso, a detenuti diplomati o frequentanti gli ultimi anni dei 13 corsi di scuola media superiore, istituiti in 9 istituti penitenziari toscani.

Il premio consisterà in una donazione in libri a sorteggio a cura delle commissioni didattiche, per la quale è in corso una pubblica raccolta gratuita di testi non scolastici anche in lingue straniere (narrativa, arte, saggistica su temi sociali, illustrazioni geografiche e paesaggistiche), che conta già su circa 400 titoli.

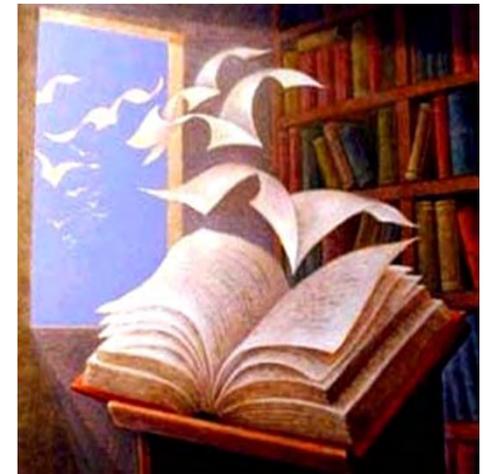
La premiazione è prevista per l'autunno, nell'ambito di 9 incontri dei detenuti con altrettanti scrittori sull'esperienza creativa della lettura e della scrittura.

Per eventuali adesioni alla campagna di raccolta i libri dovranno pervenire non oltre il 25 Luglio 2016 all'indirizzo:

PRAP Settore trattamentale, Via Bolognese 84, CAP 50139 Firenze.
(Tel:055460761/0554607667)

Il Provveditore
Giuseppe Martone

PREMIO REGIONALE “C'è un libro per te!”



*“Nessun
uomo è
un'isola,
ogni libro
è un
mondo”
(Gabriell
e Zevin)*



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
UFFICIO IV - DETENUTI E TRATTAMENTO
Settore Trattamentale

ISTITUZIONE E REGOLAMENTO DEL PREMIO
“C'E' UN LIBRO PER TE !!”

Con il presente atto si istituisce presso questo Ufficio, per l'anno scolastico 2015/2016 il Premio **“C'è un Libro per Te !!”**, riservato a detenuti diplomati, diplomandi o frequentanti gli ultimi anni di corso delle Scuole o sezioni di Scuole Medie Superiori, operanti negli istituti penitenziari toscani.

L'iniziativa, in linea con i vigenti accordi interistituzionali tra Amministrazione penitenziaria, **MIUR**, **USR** e **Regione Toscana**, ha lo scopo di contribuire a riconoscere, sostenere e valorizzare, in senso palmare, l'impegno auto ed etero-formativo della popolazione detenuta toscana, che partecipa allo stato attuale a ben 13 corsi di Scuola Media Superiore ¹, distinti in rami qualificanti dell'istruzione superiore e professionale.

E infatti dopo aver realizzato tra 2013 e 2016 un forte arricchimento e aggiornamento del patrimonio librario delle biblioteche carcerarie dei 17 istituti toscani e aver acquisito con il contributo della Regione da parte delle Scuole le dotazioni librarie, didatticamente necessarie per un proficuo svolgimento dei corsi inferiori e superiori², nonché aver dotato ogni istituto di 18 microbiblioteche in 10 lingue straniere, si è ritenuto necessario fare un altro passo, raggiungendo, come segnale istituzionale, direttamente l'intelligenza e la sensibilità dei detenuti fruitori degli studi.

La base di partenza del Premio è costituita da una recente **donazione privata di 250 volumi, tra narrativa, testi d'arte e saggistica**, a cui si aggiungeranno altri libri in dono, a seguito della **campagna di raccolta in corso tra docenti e volontariato**.

Il Premio è rivolto ad un numero di detenuti, selezionati a sorteggio tra diplomati, diplomandi o frequentanti l'ultimo anno di corso superiore dell'anno scolastico 2015/2016, laddove non vi siano state classi terminali, cui sarà donato un gruppo di testi, la cui entità sarà determinata in misura proporzionale agli esiti della raccolta stessa.

Le operazioni relative al lancio della campagna regionale di raccolta dei testi, alla loro classificazione, alla determinazione paritaria dei singoli pacchi-dono, al loro confezionamento in prima battuta, saranno a cura del Settore trattamentale dell'Ufficio

¹ Si va dal *Liceo Scientifico* a Porto Azzurro, agli *istituti per ragionieri o tecnico-professionali* in vari altri penitenziari, a quelli per *geometri* a Volterra e Sollicciano, ai *corsi superiori enogastronomici* di San Gimignano e Volterra, dove è attivo un corso misto tra detenuti e studenti esterni al carcere, al *corso di Scuola Agraria* aperto al “Gozzini”.

² Si tratta del Progetto PRAP-Antigone-Gli Asini “La lettura che libera”, con oltre 8500 titoli donati alle biblioteche carcerarie dalle maggiori case editrici nazionali, e del Progetto “Tra le Righe”, promosso dal Prap e finanziato con 86.000 euro dalla Regione Toscana.



MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA
PROVVEDITORATO REGIONALE TOSCANA E UMBRIA
UFFICIO IV - DETENUTI E TRATTAMENTO
Settore Trattamentale

dei Detenuti e del Trattamento di questo Ufficio, coadiuvato da tre operatori del servizio civile.

La Direzione dell'**Ufficio Magazzino e Vestiario del PRAP**, si occuperà della successiva distribuzione agli istituti, mentre **le Commissioni didattiche dei singoli istituti penitenziari, sedi di corsi di scuola media superiore, procederanno ai sorteggi per le attribuzioni dei pacchi-dono**, secondo le indicazioni, che l'Ufficio dei Detenuti e Trattamento vorrà fornire circa il numero dei premiati, in relazione alle ultime classi dei corsi.

Le premiazioni saranno precedute da una pubblica presentazione, organizzata dal Prap con la partecipazione anche di scrittori impegnati nelle attività di scrittura creativa e corsi di autobiografia, in svolgimento negli istituti penitenziari toscani.

Le premiazioni negli istituti a cura delle Commissioni didattiche interistituzionali e i relativi sorteggi dovranno essere prefigurate ed organizzate dalle Direzioni penitenziarie tra fine ottobre e metà novembre 2016, secondo le indicazioni della tempistica, che saranno fornite da questo Ufficio.

Firenze, 20.05.2016

IL PROVVEDITORE
Giuseppe Martone